



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 07/06/2007**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 giugno 2007, n. 599

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione: Asse V Misura 5.3 “Azioni formative e piccoli sussidi”, azione b) “Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano (de minimis)” Approvazione Avviso pubblico per il Comune di Taranto.

Il Dirigente del Settore

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Commissario Straordinario del Comune di Taranto, vista la particolare situazione in cui versa l'Amministrazione comunale, con nota prot.n.2150 del 19/03/2007 ha formalmente delegato tutte le funzioni gestionali - per quanto attiene la redazione del bando pubblico relativo alle attività previste dalla misura 5.3 azione b) - alla Regione Puglia Assessorato al Lavoro e F.P. - Settore Formazione Professionale.

Successivamente alla presa visione, da parte dell'Amministrazione comunale di Taranto, dello schema di avviso pubblico predisposto dal Settore Formazione Professionale, il Commissario Straordinario con nota prot. n. 3823 del 28/05/2007 ha espresso apprezzamento per tale bando, ritenendolo coerente con le finalità della misura 5.3 azione b) ed efficace a favorire la crescita occupazionale e produttiva della città di Taranto e in particolare delle “aree bersaglio” individuate con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 16/05/2001.

Con la medesima nota ha chiesto alla Regione Puglia di avviare l'iter procedurale per consentire nei tempi previsti, l'utilizzo delle risorse disponibili.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico linea di intervento: “Percorso formativo integrato sperimentale finalizzato all'inserimento dei lavoratori e incentivazione alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione)”, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione - misura 5.3 azione b) Comune di Taranto.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a €

3.000.000,00 ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge 183/87 contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01 e succ. mod. e integr.

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi € 3.000.000,00, è garantita dall'impegno di spesa assunto con D.D. n. 641/2006.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico linea di intervento: "Percorso formativo integrato sperimentale finalizzato all'inserimento dei lavoratori e incentivazione alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione)", per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione - misura 5.3 azione b) Comune di Taranto.

L'avviso pubblico è allegato al presente atto, lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 28 facciate;

- di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi € 3.000.000,00, è garantita dall'impegno di spesa assunto con D.D. n. 641/2006;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 3 pagine e un allegato "A" composto da n. 28 pagine per complessive n. 31 pagine,

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma quinto art. 6 della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Loretta Garuti

Bando pubblico

POR Puglia 2000/2006

Asse V : Città, Enti locali e qualità della vita

Misura 5.3: Azioni formative e piccoli sussidi

Azione b): Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano ("de minimis")

Linea di intervento: Percorso formativo integrato sperimentale finalizzato all'inserimento dei lavoratori e incentivazione alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione).

Premessa

Il Complemento di programmazione prevede, tra le altre, la misura 5.3 “Azioni formative e piccoli sussidi”, rientrante tra quelle cofinanziate dal FSE.

Il Consiglio comunale di Taranto, con deliberazione n° 80 del 16/05/2001 ha fatto propria l'individuazione delle “zone bersaglio”, con la relativa perimetrazione, proposta dalla Giunta municipale, Isola Città Vecchia - Tamburi - Porta Napoli e Paolo VI.

In data 07.10.2002 il Comune di Taranto, per realizzare il proprio programma, ha stipulato la convenzione con la Regione Puglia, per l'attuazione della misura 5.1 e delle misure collegate 5.3, azione b) e 4.17.

A seguito della revisione di metà periodo del POR Puglia 2000-2006, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005, ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione, pubblicato sul BURP n. 46 del 30.3.05.

Il Comune di Taranto, con deliberazione di G.C. n. 514 del 14.10.2005, ha provveduto, pertanto, alla rimodulazione del proprio programma di attuazione delle misure 5.1, 5.3 azione b) e 4.17 azione c).

La deliberazione di Giunta comunale n. 514/2005 e l'allegato programma rimodulato, sono stati sottoposti al vaglio del Nucleo di Valutazione che con nota n. 3286/PRG del 09.12.2005 ha espresso il proprio “nulla osta” n. 1234 del 02.12.2005.

In data 17.05.2006, alla luce del nuovo testo del Complemento di programmazione e del “nulla osta” al programma rimodulato, il Comune di Taranto ha stipulato con la Regione Puglia l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione stipulata nell'anno 2002, per integrarla e sostituirla.

A seguito della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione è stato possibile avviare le procedure operative per attuare gli interventi relativi alla misura 5.3 azione b).

Al fine di utilizzare i fondi disponibili della misura 5.3 – azione b), la Regione Puglia di concerto con il Comune di Taranto indice bando di accesso ai finanziamenti previsti, rendendo note le procedure per la presentazione e valutazione delle domande relative alla linea di intervento: Percorso formativo integrato sperimentale finalizzato all'inserimento dei lavoratori e incentivazione alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione).

### 1. Obiettivi degli interventi

La finalità dell'intervento è quella di favorire lo sviluppo imprenditoriale attraverso un percorso formativo integrato sperimentale mirato all'inserimento dei lavoratori residenti nelle “zone bersaglio” da almeno sei mesi e l'erogazione di un'incentivazione monetaria per l'assunzione stabile degli interessati.

### 2. Copertura geografica

Gli interventi dovranno essere localizzati nelle aree individuate nella deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 16/05/2001, ossia:

- Area bersaglio 1 – Isola Città Vecchia - Tamburi - Porta Napoli;
- Area bersaglio 2 – Paolo VI.

Il criterio di localizzazione dell'intervento è costituito da un doppio requisito:

1. gli organismi ospitanti devono essere ubicati sul territorio della città di Taranto;
2. i lavoratori interessati coinvolti devono essere residenti nelle aree bersaglio da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente bando.

### 3. Amministrazioni responsabili

Il Commissario Straordinario del Comune di Taranto, vista la particolare situazione in cui versa l'Amministrazione comunale, con nota prot.n.2150 del 19/03/2007 ha formalmente delegato tutte le funzioni gestionali - del bando pubblico relativo alle attività previste dalla misura 5.3 azione b) - alla Regione Puglia Assessorato al Lavoro e F.P. - Settore Formazione Professionale.

#### 4. Modalità di attuazione

La Regione Puglia di concerto con il Comune di Taranto, indice manifestazione di interesse per i soggetti operanti nella città di Taranto che, dovendo incrementare il proprio organico, intendano avvalersi dell'opportunità offerta dal presente bando per formare lavoratori con impegno ad assumerli una volta terminato il percorso formativo e prevedendo l'erogazione di un'incentivazione monetaria per l'assunzione stabile degli interessati.

Possono presentare la propria candidatura:

- piccole e medie imprese operanti in tutti i settori produttivi e nei servizi<sup>1</sup>;
- imprese artigiane;
- organismi del terzo settore<sup>2</sup>;
- cooperative sociali e di servizi;
- piccole imprese commerciali di prossimità.

Gli interessati non devono aver effettuato licenziamenti nei 12 (dodici) mesi antecedenti la pubblicazione del presente Bando e non devono aver avviato procedure di sospensione e/o riduzione del personale (salvo il caso di dimissioni volontarie del lavoratore, di licenziamento per giusta causa o di licenziamento per giustificato motivo soggettivo).

Non è possibile attivare il percorso formativo finalizzato all'assunzione in favore di soggetti che hanno già avuto rapporti di lavoro o hanno effettuato tirocini presso il soggetto ospitante.

Non è consentito l'utilizzo di personale avente un legame di parentela o affinità, entro il secondo grado, con il legale rappresentante del soggetto ospitante

Il percorso formativo avrà durata pari a sei mesi se destinato a lavoratore in possesso di diploma di laurea e a quattro mesi per gli altri lavoratori; la Regione Puglia provvederà alla erogazione di una indennità di frequenza concessa direttamente ai lavoratori e al pagamento delle ore di formazione effettuate presso Enti di formazione accreditati, dalla Regione Puglia, per la macrotipologia formazione continua.

Per l'attivazione del percorso formativo si dovrà tenere conto, dei limiti fissati dal Decreto Ministeriale n. 142 del 21.03.1998 in materia di tirocini, in particolare:

1. fino a cinque dipendenti a tempo indeterminato: un tirocinante;
2. per un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove: non più di due tirocinanti;
3. oltre 20 dipendenti a tempo indeterminato: tirocinanti in misura non superiore al 10%.

Il proponente dovrà allegare alla richiesta la descrizione del percorso formativo completa delle seguenti indicazioni:

- generalità complete del lavoratore da utilizzare;
- descrizione dei requisiti professionali che il lavoratore possiede e di quelli da acquisire;
- descrizione dei processi produttivi aziendali all'interno dei quali il lavoratore deve operare;
- modalità ed articolazione del percorso formativo (aula e on the job) con specifica quantificazione delle ore destinate alla formazione da effettuarsi presso Ente accreditato - dalla Regione Puglia per la macrotipologia formazione continua - in misura non superiore al 10 % dell'orario totale di utilizzo ivi compresi i moduli obbligatori in materia di sicurezza;
- denominazione e sede dell'ente presso il quale sarà effettuata la formazione.

Alla richiesta dovrà essere allegata dichiarazione di accettazione del lavoratore.

Sarà cura dell'organismo ospitante garantire:

- il corretto ed efficace svolgimento del percorso formativo;

- l'individuazione di un tutor interno con il compito di seguire il lavoratore nel corso dell'attività formativa;
- la tempestiva segnalazione alla Regione Puglia – Settore Formazione Professionale di eventuali problemi verificatisi nel corso dell'attività formativa;

Sono a carico del soggetto ospitante gli oneri assicurativi e la polizza per responsabilità civile.

L'organismo ospitante si impegna, altresì, ad assumere, al termine del percorso formativo, il lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (per almeno 30 ore settimanali) e la Regione Puglia provvederà ad erogare incentivazioni alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione);

La Regione Puglia si riserva di emanare apposito bando a valere su la nuova programmazione 2007-2013 per ulteriori interventi finalizzati all'occupazione.

La candidatura per la partecipazione al bando deve essere sottoscritta, a norma di legge, dal legale rappresentante dell'organismo che la presenta, in carta semplice, utilizzando l'allegato 1.

Alla candidatura dovranno, altresì, essere allegati, pena l'esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (allegato 2) sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente, che attesti espressamente:
- iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, per gli organismi di impresa;
- numero di partita IVA con codice di attività di appartenenza;
- di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
- di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
- di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non aver effettuato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi, salvo il caso di dimissioni volontarie del lavoratore e di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di applicare il CCNL di categoria, indicandone gli estremi, e di non essere soggetto ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003.

„ Dovrà essere allegata, altresì, dichiarazione di accettazione del percorso formativo sottoscritta dal lavoratore nonché la dichiarazione di impegno, da parte del datore di lavoro:

- 1) ad assumere, al termine del percorso formativo, il lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (per almeno 30 ore settimanali);
- 2) al mantenimento del nuovo rapporto di lavoro, per almeno un triennio, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, in caso contrario dovrà restituire alla Regione Puglia le somme erogate sia al lavoratore sia a titolo di aiuto all'occupazione.

Alle dichiarazioni va allegata fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.

## 5. Termini e modalità per la presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature, a mezzo di apposita domanda autocertificata ai sensi del DPR 445/2000, compilata secondo il modello allegato (all.1), pena l'esclusione, deve avvenire con consegna

a mano o tramite corriere espresso, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURP, al Settore Formazione Professionale della Regione Puglia sito in Bari al Viale Corigliano, 1 - zona industriale 70123 BARI.

La consegna del plico debitamente sigillato, dovrà riportare il nome del soggetto richiedente e la dicitura "POR Puglia 2000-2006 – Misura 5.3 azione b)", pena l'esclusione. Tale consegna sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere. Anche nel caso di invio tramite corriere l'Amministrazione regionale rilascerà apposita ricevuta.

## 6. Procedure per la selezione delle candidature

Le proposte presentate, esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo, saranno valutate contestualmente sia ai fini dell'ammissibilità sia del merito, dal nucleo di valutazione, istituito, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/02, presso l'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati, dal dirigente del Settore, tra i funzionari del Settore Formazione Professionale e da esperti esterni già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Saranno esclusi dalla valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente bando;
- pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel punto 5 "Termini e modalità per la presentazione delle candidature";
- prive della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incomplete, in quanto non corredate anche di parte della documentazione richiesta;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente Bando;
- prive di sottoscrizione.

## 7. Beneficiari

Qualsiasi giovane che abbia un'età compresa tra 18 e 26 anni;  
qualsiasi giovane laureato che abbia un'età non superiore a 29 anni;

Tali soggetti, considerati gli obiettivi del programma, dovranno essere residenti nelle aree bersaglio da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Bando.

## 8. Caratteristiche dei percorsi formativi

Considerati i limiti temporali indicati all'art. 7 del DM 142/1998, il percorso formativo avrà durata massima di sei mesi per laureati e di quattro mesi per non laureati, per un numero di ore settimanali non inferiore a 30 e non superiore a 40.

Le attività previste non possono essere svolte in orario notturno.

L'utilizzo del lavoratore non si configura come rapporto di lavoro.

Al termine del percorso formativo sarà effettuata una valutazione finale relativa alle competenze acquisite da parte del tirocinante che verrà riportata nel libretto formativo del cittadino istituito ai sensi del comma 1 lett.i Art. 2 del D.lgs. n. 276/03 e approvato con D.M. del 10/10/2005 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 03/11/2005

Entro 30 giorni dalla data di cessazione del rapporto formativo l'impresa dovrà procedere alla assunzione del lavoratore, qualora ciò non avvenga si procederà al recupero delle somme erogate

Per le domande accolte, e fino ad esaurimento delle risorse, la Regione Puglia si fa carico di erogare ai destinatari una indennità mensile di frequenza, pari ad Euro 750,00 se i lavoratori sono utilizzati per 40

ore settimanali con riduzione proporzionale in caso di orario inferiore, il costo della formazione, effettuata all'esterno presso Ente di formazione accreditato dalla Regione Puglia, è stabilito in euro 10,33 h/allievo.

Per ogni percorso formativo che si conclude con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, l'impresa potrà beneficiare di un contributo della durata massima di due annualità pari a euro 7.747,00.

La misura del contributo è aumentata del 50% nel caso in cui le assunzioni effettuate riguardino le donne.

## 9. Modalità di accesso al percorso formativo

Il percorso formativo dovrà essere avviato entro i 15 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'accordo tra datore di lavoro e lavoratore interessato.

Se il percorso formativo non è avviato per causa dipendente dal lavoratore interessato, lo stesso sarà considerato rinunciatario e si procederà all'assegnazione dell'indennità di frequenza ad altro soggetto individuato dal datore di lavoro.

## 10. Obblighi del Beneficiario

Il lavoratore interessato si impegna ad osservare le prescrizioni previste dal presente bando e a seguire il percorso formativo definito dal progetto che dovrà essere svolto nei modi e nei tempi previsti dallo stesso.

Nel caso in cui il percorso formativo venga interrotto anticipatamente, a qualsiasi titolo, si interromperà l'erogazione dell'indennità di frequenza, fatta salva quella maturata fino alla data dell'interruzione.

Qualora l'organismo ospitante dichiari la propria indisponibilità a proseguire l'attività, il tirocinio e l'erogazione del contributo vengono interrotti.

## 11. Orario di presenza presso gli organismi ospitanti

L'articolazione settimanale dell'orario in cui si svolgerà il percorso formativo sarà precisato al momento dell'attivazione del progetto.

La rilevazione delle presenze, a cura dell'organismo ospitante, sarà effettuata a mezzo registri di presenza, predisposti dall'organismo ospitante al momento dell'attivazione del tirocinio.

Il modello riepilogativo delle presenze sarà trasmesso, al termine di ogni mese, alla Responsabile della Misura 5.3, al Nucleo Provinciale dell'ATVC e al Centro per l'Impiego di Taranto, per il tramite del tutor interno all'organismo ospitante. La comunicazione delle modifiche dell'orario, anticipata tramite fax, dovrà essere inviata al Centro per l'Impiego di riferimento, per consentire la comunicazione ai competenti Uffici Ispettivi del Ministero del Lavoro.

La sospensione dell'attività è consentita solo per i motivi ed alle condizioni di seguito indicate:

- per motivi di salute, debitamente certificati, senza interruzione dell'indennità di frequenza;
- per i legittimi giorni di chiusura dell'azienda, senza interruzione dell'indennità di frequenza.

## 12. Processo di selezione delle domande – verifica delle condizioni di ammissibilità

La Regione Puglia provvederà a valutare, secondo l'ordine cronologico di arrivo, le candidature pervenute, pubblicando successivamente l'esito della valutazione sul BURP e sul sito internet istituzionale [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it).

Le domande pervenute sono sottoposte a selezione attraverso:

- verifica delle condizioni di ammissibilità;

- valutazione di merito.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

1. sono presentate da soggetti aventi i requisiti indicati al punto 4 del presente bando;
2. sono complete di tutte le informazioni richieste;
3. sono compilate utilizzando gli allegati predisposti e forniti dalla Regione Puglia.

### 13. Esiti del processo di selezione e modalità di informazione

L'esito della selezione, con i rispettivi elenchi degli ammessi e finanziati e non ammessi, verrà pubblicato periodicamente sul BURP e sul sito ufficiale del Comune di Taranto <http://www.comune.taranto.it/>.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di valutazione è esercitabile nei tempi e nelle forme consentite dalla legge presso il Settore Formazione Professionale della Regione Puglia.

### 14. Modalità di erogazione del finanziamento

Al lavoratore verrà corrisposta l'indennità prevista al punto 4, a seguito di presentazione alla Regione Puglia di richiesta autocertificata di liquidazione e di attestazione di regolare svolgimento delle attività formative controfirmata dal tutor aziendale dell'organismo ospitante, nonché vistata per eseguita prestazione, dal Centro per l'Impiego di Taranto.

L'indennità verrà corrisposta in tre soluzioni così definite:

- il 20% dell'indennità complessiva al momento dell'avvio dell'attività del percorso formativo;
- il 40% al termine del mese successivo al compimento del 50% dell'attività complessiva;
- il saldo entro il mese successivo al termine del percorso formativo e previa dimostrazione dell'avvenuta assunzione (copia del contratto di lavoro).

La corresponsione dell'indennità è subordinata alla presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilascia da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta) per l'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso. La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

L'erogazione del saldo verrà corrisposta a condizione che sia stato rilasciato dall'organismo ospitante idonea certificazione delle competenze maturate;

Secondo le stesse modalità sarà finanziata la formazione svolta all'esterno dell'organismo ospitante.

Alla liquidazione del contributo di euro 7.747,00 si procederà con le seguenti modalità:

euro 5.165,00 per il primo anno e euro 2.582,00 per il secondo anno secondo la regola del "de minimis".

La misura del contributo è aumentata del 50% nel caso in cui le assunzioni effettuate riguardino le donne.

In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'entità dell'aiuto sarà riproporzionata.

L'aiuto non potrà, comunque, superare l'importo complessivo massimo di euro 200.000,00 per ogni singola impresa qualunque sia il numero delle assunzioni effettuate.

### 15. Risorse finanziarie disponibili



Le risorse finanziarie disponibili per la presente linea di intervento ammontano ad un totale di Euro 3.000.000,00, per entrambe le aree bersaglio.

#### 16. Rendicontazione

La rendicontazione sarà a carico degli uffici della Regione Puglia Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale – Settore Formazione Professionale, in ottemperanza da quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1260/99 del 21/06/99 e dalle norme di attuazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006.

Le somme erogate a titolo di Indennità di frequenza saranno imputate tra le spese ammissibili ai fini della rendicontazione e certificazione alla voce “Tirocini formativi” – POR Puglia 2000-2006 all’Allegato II del Complemento di Programmazione Misura 5.3 azione b).

#### 17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano, 1- zona industriale

70123 BARI

Dirigente Responsabile: Loretta Garuti

Responsabile del procedimento: Lucia Perrucci - Responsabile Misura 5.3

#### 18. Informazioni

Per ritirare copia del presente Bando e dei relativi allegati e per ogni ulteriore eventuale informazione gli aspiranti potranno consultare il sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), le informazioni riguardanti il bando potranno essere richieste dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì al numero telefonico 0805405425, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

#### 19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alle norme in materia di Tirocini formativi di cui al D.M. n.142 del 28.3.98.

#### 19. Tutela della privacy

I dati personali conferiti dai partecipanti, ai fini della partecipazione al bando, alla Regione Puglia saranno raccolti e trattati nel rispetto del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l’attuazione degli interventi previsti dal presente avviso pubblico.

#### ALLEGATI:

- Allegato 1: Domanda di partecipazione per le Imprese
- Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione per le Imprese
- Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il rispetto del “de minimis”
- Allegato 4: Formulario